

rivista pro natura



n° 56, primavera 2018

Ticino



20 anni sulle tracce della natura!





Andrea Persico, alias Rupe, durante l'uscita di costruzione capanne alla torbiera della Berdrina.

Impressum

Bollettino trimestrale di Pro Natura Ticino

Editrice:

Pro Natura Ticino
c.p. 2317
6500 Bellinzona
Tel.: 091 835 57 67
pronatura-ti@pronatura.ch
www.pronatura-ti.ch
CCP: 65-787107-0

Redattrice responsabile:

Martina Spinelli

Commissione redazionale

Christian Bernasconi, Marzia Mattei-Roesli,
Andrea Persico, Paola Pronini Medici, Baldas-
sare Scolari, Silvano Toppi, Luca Vetterli

Produzione e stampa:

Vogt-Schild Druck, Derendingen

Tiratura:

3000

Foto:

Andrea Persico se non indicato altrimenti

In copertina:

Collage di Flavio Del Fante con i disegni dei bambini fatti alla giornata sull'Isola dei Conigli. L'attività consisteva nel disegnare gli animaletti che erano stati trovati.

© Pro Natura Ticino

Semplicità

La vita è come una ricetta di cucina: ci vogliono gli ingredienti giusti e bisogna mescolarli con cura e passione per ottenere un gustoso risultato. Uno degli ingredienti principali delle nostre attività giovanili è la semplicità. Semplicità dei temi, come la costruzione di capanne o l'osservazione di animali nel loro ambiente. Semplicità di metodi, come il concedere massima libertà ai partecipanti e lasciare che siano anche loro a contribuire alle attività con le loro idee. Semplicità di spirito: per vivere il momento e non sentirsi stressati da obblighi o da pregiudizi.

Insomma, non serve molto di più per essere felici e divertirsi. E non serve nulla di più per poter apprezzare la natura per quello che è e per quello

che generosamente ci offre in ogni attimo della nostra vita.

Lo confermano i ricordi più intensi legati ai vent'anni del nostro gruppo Giovani + Natura che con questa rivista intendiamo celebrare. Una passeggiata su un sentiero panoramico, l'accensione del fuoco con mezzi rudimentali, la costruzione di capanne o la ricerca di tracce nella neve: semplici ma efficaci esperienze che ci permettono di mantenere vivo il rapporto con la natura di cui siamo fieri e felici di far parte. Le cose semplici hanno anche il pregio di poter essere gustate all'istante, senza che sia necessario cercare di capirle o studiarle. Tutto qui... e lo si legge sul viso dei partecipanti alle nostre attività.

APe

Indice

Troppo fico!	3
Animatura: alla scoperta della natura!	6
Il volontariato: una forza!	7
1000 e un ricordo	8
Motoslitte: telenovela presto finita?	10
Centro Lucomagno - l'avventura continua	11
Agenda 2018 Lucomagno e dintorni	12
Muzzano in festa	13
Campi estivi	14
Attività giovanili	15



Gioco libero durante una visita alle Gole della Breggia. Le attività spontanee sono molto importanti: bisogna saper concedere spazio libero ai partecipanti.

Troppo fico!

Qual è il succo dei 20 anni del gruppo Giovani+Natura Ticino? L'anniversario è lo spunto per parlare dell'importanza dell'educazione ambientale e della necessità intramontabile di favorire un rapporto con la natura (e tra esseri umani in genere) di migliore qualità.

Nella rivista numero 15 di gennaio 2008 si presentavano i dieci anni del gruppo Giovani + Natura con una bella intervista a Rachele Gadea-Martini e Francesca Cheda, che con molto entusiasmo e passione hanno dato vita al nostro gruppo. Rileggendola riscopro degli aneddoti curiosi come la letterina di Viviana che nel 1997 aveva scritto a Pro Natura chiedendo come mai non vi fosse un gruppo giovani anche in Ticino. Viviana che non conosciamo ma che oggi dovrebbe avere 37 anni!

20 anni

Ora eccoci di nuovo qui per festeggiare un'altra decade trascorsa e per farne un bilancio. Sono cambiate molte cose da allora e solo guardandoci indietro ci accorgiamo di come la società e la tecnologia si siano così profondamente trasformate. Ma c'è una cosa che non è cambiata. È il bisogno di natura, il bisogno di evasione, di aria aperta e

di libertà che la tecnologia ed internet non ci possono dare. Anzi, sono loro, con la crescente espansione dell'asfalto cittadino, che rendono sempre più difficile il contatto con l'ambiente. Un contatto che è indispensabile e che se un tempo non richiedeva che pochi passi, oggi spesso obbliga a lunghi tragitti per poter trovare dei posti tranquilli. Posti che però il nostro gruppo giovani trova di continuo. È così che, grazie anche all'infaticabile motivazione dei monitori, possiamo offrire escursioni mensili e campi estivi in posti incantevoli e ideali per contemplare la natura e vivere dei momenti indimenticabili.

Oltre 250 attività!

In vent'anni siamo riusciti ad organizzare e a portare a termine un gran numero di proposte nella natura e solo alcune sono state annullate a causa delle condizioni meteo avverse.

Giovani + Natura in cifre

Prima escursione:

19 settembre 1998, al San Giorgio.

Numero di escursioni svolte: **212**

Numero di campi estivi: **45**

Giovani coinvolti: **oltre 1950!**

Numero di monitori coinvolti: **188**

Luoghi visitati:

tutto, ma proprio tutto, il Ticino!



Il nido d'aquila, una struttura semplice che crea armonia e sicurezza nel gruppo ed è un punto di partenza per l'esplorazione della natura.

"Ma sono già 20 anni?"

È fantastico constatare che in 20 anni lo spirito che ci ha spinti a creare il gruppo Giovani + Natura Ticino sia rimasto lo stesso: giovane ed entusiasta! Mi fa sempre piacere ritrovare, ancora oggi, in svariati ambiti, le persone con cui abbiamo annaffiato il primo germoglio del Gruppo... La Natura fa incontrare, la Natura unisce, la Natura riunisce. Grazie a tutti coloro che continuano ad alimentare questa fiamma!"

Rachele

(che con Francesca aveva fondato il gruppo, stupita di quanto sia passato in fretta il tempo)

Sento però già l'osservazione di qualcuno: "Ma come, degli amanti della natura come voi si fanno fermare dalla pioggia?". È vero, come diciamo volentieri "non esiste il brutto tempo ma solo il brutto equipaggiamento", tuttavia non è sempre saggio sfidare gli elementi climatici: preferiamo che i giovani possano avere dei ricordi positivi delle loro esperienze nella natura.

Pioggia e bei ricordi

Escursioni con la pioggia ne abbiamo comunque fatte molte, come quella volta in Dötra quando ci siamo presi una grandinata oppure il primo giorno di campo a Giggio quando le gocce cadevano fitte. Ma proprio in queste situazioni il morale resta alto, in particolare quello dei giovani che per indole non sono, come erroneamente crediamo, spaventati dalla pioggia. Tutt'al più siamo noi adulti quelli più preoccupati. E loro imperterriti continuano a camminare oppure vogliono uscire a tutti i costi: questi sono bei momenti per tutti e così intensi che non si dimenticano; per questo le esperienze forti sono importanti, perché sono scritte con un inchiostro indelebile rispetto alle esperienze frivole e ripetitive. La morale è quindi chiara: uscite

sempre e comunque, fate esperienze in ogni circostanza e ne serberete un bel ricordo. Non ci si ricorda del piatto di spaghetti, ci si ricorda della ciccia-pappa. Non ci si ricorda di una camminata qualunque, ci si ricorda di essere andati scalzi. Si dimentica un monitor, ma non il Flavio dopo che ti ha mostrato un curculionide!

Bisogni intensi

Le esperienze forti sono importanti e temprano lo spirito delle persone. Un bisogno che spesso viene meno perché i genitori sono troppo apprensivi o perché le scuole hanno troppe regole di sicurezza. Queste ci vogliono, ben inteso, ma il risultato è che qualcuno queste esperienze forti le deve fornire. Forse è questo il ruolo dell'intrattenimento digitale: adrenalina a rischio zero! Purtroppo non è così. Il rischio fisico, a parte la mausite o la tastierite, è sì scampato ma non lo è quello psicologico. Penso alla dipendenza, allo stress, alla sedentarietà, all'assenza di esperienze corporee e alla scarsa qualità dei contatti umani.

Contatto!

Oltre a questi rischi vi è una ricaduta che, secondo noi educatori ambientali, è catastrofica. Si tratta dell'alienazione dalla natura, quella condizione per cui l'uomo si sente un'entità a sé stante, un mondo separato dalla natura. Anche noi del campo sbagliamo parlando ad esempio di rapporto uomo-natura, una concezione che per definizione presume che uomo e natura siano due entità separate, ma in realtà non è così. C'è forse un rapporto ermellino-natura? O qualcuno ha mai pensato vi fosse un rapporto margherita-natura? Chiaro che esiste, un rapporto, quello con il loro ambiente, ma non è tra la specie e la natura, il rapporto è un elemento del sistema. Per questo è importante uscire dalle nostre quattro mura (che poi in realtà sono sei!): per sentirci finalmente partecipi.

Un percorso lungo

Questo ritorno alla natura non è certo un percorso istantaneo, non basta uscire una volta, restare colpiti ed am-

mirati e poi dire che si è riparata la nostra frattura con il mondo. Bisogna farlo spesso, imparare a farlo, e trasmetterlo oltre. È con questa motivazione che il nostro gruppo persegue, e di certo continuerà a farlo, il suo scopo. Ed è per questo che bisogna partecipare, non solo come partecipanti ma magari, perché no, come monitori!

Un percorso necessario

Una frase fatta dice che i giovani di oggi saranno gli adulti di domani ma nella sua apparente banalità, questa è un'importante verità. Lo è in due modi in particolare. Da un lato abbiamo la responsabilità di lasciare ai nostri posteri un pianeta vivo, dall'altro dobbiamo coltivare in chi cresce la sensibilità per prendersene cura. Sensibilità che in realtà non va trasmessa perché è già presente in ognuno di noi, va però alimentata con esperienze genuine e contagiata con il nostro entusiasmo.

Modelli

Ricordo un tema che ci aveva proposto la docente di italiano a scuola: "I nostri modelli". Ora mi vien da ridere pensando che avevo rifiutato l'idea di averne. Ma tutti in realtà vengono influenzati da altre persone. Purtroppo si può essere influenzati in bene o in male. Lo si vede con i bambini: se si trattano male restituiscono la stessa moneta. È quindi importante non perdere mai la rotta (no, non è facile) o perlomeno perseverare nel fare il meglio che si può: a volte i risultati si vedono subito, a volte si scoprono dopo anni quando si incontra un partecipante che ti svela che ha studiato biologia perché le nostre uscite l'hanno ispirato.

Perciò non bisogna mai smettere di uscire all'aperto e anzi bisogna farlo spesso e con serenità: solo così potremo contrastare l'alienazione dalla natura. Per questo motivo i gruppi che portano i giovani nella natura sono tanto importanti e vanno sostenuti e copiati... come sarebbe bello se la scuola fosse meno nozionistica e più pratica!

Aneddoti

Il percorso del gruppo Giovani + Natura è costellato da tantissimi aneddoti, storie buffe e piacevoli ricordi, insomma quegli elementi che rendono bella la vita. Nelle pagine centrali abbiamo preparato un distillato con 12 di queste "chicche" ma ve ne sono a migliaia, alcune custodite dai ragazzi, altre dai monitori, altre condivise. Sono delle piccole perle che vi invitiamo a scoprire.

Cosa facciamo domani?

Ottima domanda. Prima di tutto consultate la nostra agenda sul sito: www.pronatura-ti.ch/agenda dove trovate sempre le prossime attività del gruppo come pure quelle del Centro Pro Natura Lucomagno e quelle per adulti e famiglie proposte da Pro Natura Ticino.

In seguito non dimenticate di uscire a prendervi una boccata di natura. Dal canto nostro siamo convinti dell'importanza dell'educazione ambientale (che è uno dei quattro pilastri di Pro Natura) e quindi proporremo sempre interessanti, intriganti, entusiasmanti e rigeneranti avventure nella natura.

*Andrea,
responsabile e monitore del gruppo*

Diventare monitori

Ti interessa prender parte alle nostre attività come monitore? I requisiti sono semplici: basta aver piacere a stare con i giovani e a trasmettergli la propria passione per la natura. I monitori hanno l'occasione di partecipare a giornate formative sui più svariati temi quali l'animale dell'anno, la sicurezza, la costruzione di igloo, il corso Naturiamo, corsi GS e molto altro ancora. Per contattarci: giovani@pronatura.ch

Grazie di cuore a tutti i monitori che partecipano o hanno partecipato finora alle nostre attività: siete fantastici!

Come funziona il gruppo Giovani + Natura Ticino?

Con diverse stazioni di ritrovo in tutto il Ticino non servono presentazioni: basta provare! Per iscriversi basta visitare la nostra agenda che trovate a questo indirizzo: www.pronatura-ti.ch/escursioni

Attività di osservazione dei fossili. La comprensione del passato ci guida nel futuro.



Animatura: alla scoperta della natura!

In Ticino la nostra offerta di animazioni per le scuole elementari, e in parte anche dell'infanzia e medie, riscuote un ottimo successo. Oltre 100 animazioni svolte nel 2017 a testimonianza che il bisogno di natura dei giovani, e non solo, è molto grande!

Non conosci ANIMATURA?

È un programma di animazioni natura per gli allievi delle Scuole elementari e dell'infanzia (o per gruppi) che si basa su quattro elementi chiave "scoprire", "osservare", "riflettere" e "muoversi". I bambini troveranno le risposte alle loro domande esplorando la natura.

Temi delle animazioni:

- Anfibi: nel regno dei ranocchi
- Lunga vita ai prati in fior!
- Tutti in acqua: spedizione fiume
- I magnifici tre: lupo, lince, orso
- Il bosco e i suoi cicli vitali
- Le formiche: l'unione fa la forza!
- Il grande mondo delle piccole api

Partecipanti: massimo 25

Prezzo: 150.-, 3 ore di animazione, materiale didattico compreso

Luogo: in tutto il Ticino, luogo scelto dall'insegnante. ma sempre fuori!

Data: a scelta

Animatori: formati da Pro Natura

Per maggiori informazioni ed iscrizioni consultate la pagina: www.pronatura-ti.ch/animatura dove trovate anche un documento informativo in pdf.

Esplorare con gli stivali le rive di un corso d'acqua, osservare con una lente d'ingrandimento la vita nascosta di un prato fiorito, imitare una rana saltellando e gracidiando oppure mascherarsi da formica per difendere gli afidi da coccinelle affamate: il programma di Animatura è tanto diversificato quanto la natura stessa!

Pedagogia vincente

Non c'è nulla di meglio che imparare toccando, giocando e sperimentando in prima persona. Ed è proprio su questo principio che si basano le animazioni di Animatura; svolgendo le attività proposte, sono i bambini stessi a trovare le risposte alle loro mille interessanti domande. Scoprire, osservare, muoversi e riflettere sono i quattro elementi chiave delle nostre animazioni. Ognuna di esse è dedicata a un tema specifico come un animale o un ambiente naturale ma l'obiettivo principale è far trascorrere agli allievi un piacevole momento in natura per instaurare un legame diretto con essa.

Resoconto 2017

Anche quest'anno il Ticino si distingue a livello nazionale per il numero di animazioni svolte nelle scuole, ben 102 Animatura su 351 svolte a livello na-

zionale (87 in svizzera francese e 162 in svizzera tedesca). Un gran bel successo! L'animazione più richiesta è quella sul "Bosco", ma quest'anno anche "Spedizione fiume", "Lunga vita ai prati in fior" e "Nel regno dei ranocchi" sono state molto gettonate. I mesi con più richieste sono aprile-maggio e settembre-ottobre; purtroppo in questi periodi non riusciamo sempre a coprire tutte le richieste ma, con un po' di anticipo, in genere una soluzione per accompagnarvi in natura la troviamo.

Grazie animatori!

Raggiungere questo traguardo è stato possibile solo grazie alla collaborazione di animatori motivati, determinati e impegnati in favore dell'educazione ambientale. Sono animatori formati "ad hoc" per le attività e le tematiche preparate dal progetto Animatura, ma la loro passione ed esperienza vanno ben oltre queste formazioni. Pro Natura è fortunata ad avere nel suo team animatori come Antonella, Cristiana, Silvia, Cinzia, Sofia e Flavio. L'unica critica costante che ci giunge è la durata dell'animazione: troppo corta... ma è normale, quando si sta bene all'aria aperta e ci si diverte, il tempo vola!

Il volontariato: una forza!

“Insieme per la natura!” è il motto del gruppo di volontari attivo da alcuni anni per effettuare interventi di ecovolontariato. Il gruppo è formato da monitori e animatori di Pro Natura Ticino ma anche da appassionati e volenterosi amici della natura che non si tirano certo indietro di fronte a rovi o piante invasive.

Nelle nostre riserve il lavoro non manca mai: dai prati magri vanno tenuti lontano rovi e arbusti, il cariceto della palude va falciato in luglio, la lettiera di erba morta al suolo va asportata per favorire le specie più delicate... Troviamo sempre qualcosa da fare a chi piace lavorare all'aperto e, visti i buoni risultati ottenuti e anche il piacere che hanno i volontari a svolgere queste attività in buona compagnia, continueremo anche in futuro a proporre giornate di ecovolontariato. Ad esempio l'anno scorso i volontari hanno permesso di ripristinare un biotopo a Meride, dove i rovi stavano

espandendosi a dismisura e l'erba si accumulava al suolo.

Anche a Castro, dove gestiamo un prato magro ricco di specie, c'è stato da lavorare per ripristinare il biotopo ed estirpare i numerosi arbusti che ne minacciavano la ricchezza biologica. In genere oltre al lavoro ci accompagna anche il bel tempo ed è un piacere pensare alla pausa pranzo spersi nei boschi del Mendrisiotto, oppure sdraiati nell'erba nella valle del Sole a contemplare il lavoro fatto. Come capita quando si fanno le cose con piacere, malgrado la fatica ci si diverte lontani dallo stress della vita di tutti i giorni.

Come partecipare?

Ti piacerebbe dare una mano nelle nostre riserve? Non ci sono requisiti speciali, basta la buona volontà e il piacere di stare all'aperto.

Puoi contattarci e lasciarci i tuoi dati, così potremo informarti sulle prossime azioni di ecovolontariato.

*pronatura-ti@pronatura.ch
091 835 57 67*



1000 e un ricordo

Fuoco!

L'accensione di un fuoco è sempre un evento molto speciale. Alle volte è particolarmente difficile perché la legna è umida dalla pioggia del giorno prima. La volta più entusiasmante è stata quella del tentativo di accensione con il legnetto da far ruotare con l'archetto. C'era chi teneva la base, chi spingeva l'archetto senza demordere e chi incitava: tutti si sono infervorati e animati con un'entusiasmo mai vista... anche se si è visto solo fumo!



... e igloo

Anche la costruzione di un igloo anima ed entusiasma i gruppi. Più complesso da realizzare perché necessita di molta neve di una certa qualità e la collaborazione di tutti, può essere realizzato in molti modi. Ad opera conclusa, se fatta a regola d'arte, è anche possibile salirci sopra!

Nell'igloo della foto ci siamo stati in 27, schiacciati come sardine!

Il tesoro perduto

Durante un campo estivo al Lucomagno si era previsto di far trovare un cofanetto sepolto durante un precedente campo. Nessuno era però riuscito a ritrovarlo. Solo due anni dopo utilizzando un detettore di metalli e il ricordo di uno dei partecipanti del primo campo... siamo riusciti nell'impresa! Un ritrovamento a dir poco emozionante!



Capanne...

Costruirsi un riparo fa parte, come l'accensione del fuoco, delle attività più ataviche e coinvolgenti che si possono svolgere. Abbiamo recuperato molta erba da un prato magro che regolarmente dobbiamo liberare dalla molinia, un'erba che lo invade. Qualche ramo incrociato nel modo giusto, molta erba per coprire ed ecco un rifugio semplicissimo ma molto accogliente!

Come un orso delle grotte

Un'escursione in una grotta, una vera? Strisciando e sporcandosi come dei veri speleologi? Certo, anche questa è natura. Una natura nascosta e fragile ma che non si dimentica. Percorrendo gli stretti e argillosi cunicoli tra stalattiti, pozze e tanto fango ci si sente piccoli e inermi e si capisce quanto la natura possa essere forte e maestosa. Un'escursione per privilegiati.



... .. (luce)

Tra le esperienze indimenticabili vi è sicuramente la notte alla ricerca di lucciole. Con la complicità di Flavio e dei suoi congegni e giochini fantastici il divertimento era assicurato. Il tutto condito con una notte in tenda, il cibo sul fuoco ed evidentemente tante piccole lucciole arrivate chissà da dove a rendere magica questa esperienza.

Giorgia ci scrive...

“Fin da piccola sono sempre stata una grande amante della natura, e la prima volta che presi parte ad un’attività del gruppo ero davvero giovanissima; mi ricordo di essere tornata a casa, e di aver detto: da grande voglio lavorare con la natura! E indovina un po’, è esattamente quello che sto facendo. Non so se sarei arrivata dove sono ora se non avessi preso parte per così tanti anni alle attività di Pro Natura. L’amore per la natura già c’era; ma Pro Natura mi ha insegnato la cosa più importante: il rispetto.”

Con gli alberi di Natale in treno!

Praticamente tutte le nostre uscite si svolgono con i mezzi pubblici. Treni e bus ci vedono spesso partire per belle avventure e tornare carichi di bei ricordi. Alle volte però ci portiamo appresso anche oggetti ingombranti, come gli alberelli di Natale che tagliamo durante l’azione di ecovolontariato alla Bedrina. Dietro di noi lasciamo lo stupore di autisti e altri passeggeri e... una bella scia di aghi di abete. Mitico!

Suola persa a 2400 metri...

Immaginate di essere a 2400 metri di quota, tempo piovigginoso e ancora alcune ore di marcia da compiere e... vi si rompe la suola dello scarpone, staccata per metà! Siamo riusciti a fare una riparazione di fortuna ma dall’anno successivo siamo diventati più severi sull’equipaggiamento, ne va del piacere di camminare.



Foto: Giorgia Ausilio.



Contatto con la natura

Eh, sì, con noi si possono fare anche queste esperienze: una volta nella vita bisogna provare a camminare scalzi sulla neve! Ma nessuna paura, poi ci si asciuga per bene e si fa una bella corsa riscaldante.

Senza neve invece lo fate spesso anche voi, vero?

Pitturarsi con le rocce

Alcune rocce, in particolare quelle calcaree che si possono raccogliere a nord o a sud del Ticino, possono servire per pitturarsi il viso. Con un po’ di pazienza si trovano sassi che, se sfregati su un sasso più duro con una goccia d’acqua, lasciano una pasta che può essere di vari colori. Bianco, ocra, grigio, nero o verde: basta trovare la pietra giusta e il gioco è fatto!

Sulle tracce dei cervi

Sentire i bramiti dei cervi e poter osservare questi maestosi mammiferi da non troppo lontano è un’esperienza da non perdere. Lo proponiamo con un’escursione in settembre al Centro Pro Natura Lucomagno ma chiunque può farlo: basta andare al posto giusto nel periodo giusto.



Motoslitte: telenovela presto finita?

Nell'ottobre scorso il Gran Consiglio ticinese ha incaricato il Consiglio di Stato di rivedere le norme sulle motoslitte allo scopo di limitarne gli impatti: dal prossimo inverno si prospettano quindi tempi migliori per la fauna che tanto fatica a superare i rigori della stagione fredda.

L'inverno come lo plasma la natura: ornamento del vento invece del solco di motoslitte.

Cronistoria

- Anni Ottanta:** Le motoslitte, allora non ancora immatricolate, prendono piede sulle nostre montagne e con esse inizia (dal 1988) l'impegno delle associazioni ambientaliste, venatorie e forestali per limitarne l'impatto.
- 2000:** Primi interventi in Gran Consiglio per limitare l'uso delle motoslitte (mozione Regazzi, e interrogazione Feistmann).
- 2003:** Prima manifestazione invernale di Pro Natura, Mountain Wilderness e altre associazioni contro i disturbi delle motoslitte (sul Lucomagno); nel corso degli anni ne seguono numerose altre a cominciare dalla Valle Bredetto (2004).
- 2004:** Il Gran Consiglio ticinese getta le basi legali per regolamentare le motoslitte e chiede al Consiglio di Stato di farlo in modo restrittivo.
- 2005:** Il Consiglio di Stato vara il primo regolamento provvisorio (fino a primavera) e poi lo prolunga per due anni. Invano Pro Natura e numerose altre associazioni (con oltre 30 mila aderenti in Ticino) chiedono norme più restrittive.
- 2008:** Il Consiglio di Stato rinnova completamente il regolamento che resta tuttavia permissivo.
- 2010:** Pro Natura, Mountain Wilderness e numerose altre associazioni pubblicano il prospetto "Animali fuoripista" per sensibilizzare i fruitori della montagna sui disturbi invernali alla selvaggina (ristampa 2011).
- 2016:** Di fronte ai continui disturbi e abusi delle motoslitte Fiorenzo Dadò presenta una mozione "per una regolamentazione più severa e un maggior controllo dell'uso delle motoslitte".
- 2017:** Il 16 ottobre il Gran Consiglio approva la mozione contro la volontà del Consiglio di Stato, ora chiamato ad emanare un nuovo regolamento più restrittivo sulle motoslitte.

La gran neve di quest'inverno ha fatto la gioia di uno sparuto gruppo di motoslittisti (duecento circa i veicoli immatricolati in Ticino), ma ha messo in pena la fauna selvatica: l'aiuto che essa ha ottenuto dalla decisione del Gran Consiglio ticinese dell'ottobre scorso di limitare le motoslitte tarda a dare i suoi frutti perché il Consiglio di Stato non ha ancora adeguato, come gli vien chiesto, le norme. Già nel 2004 (si veda il riquadro) il Gran Consiglio aveva chiesto, invano, un disciplinamento restrittivo delle motoslitte che fosse limitato ad un reale bisogno e ne escludesse l'uso per mero svago.

Le richieste di Pro Natura

Negli ultimi 15 anni Pro Natura ha seguito intensamente il tema delle motoslitte e ora chiede al Consiglio di Stato di dar seguito senza remore alla volontà parlamentare. In particolare Pro Natura chiede che l'uso per svago delle motoslitte sia consentito solo in base a permessi eccezionali su tratte predefinite e giustificate da un reale bisogno e che i controlli scoraggino gli abusi, finora oltremodo frequenti.

Luca Vetterli

Centro Lucomagno: l'avventura continua!

Dopo i primi anni caratterizzati dalla ristrutturazione dell'edificio, negli ultimi quattro il Centro ha garantito un'apertura regolare tra maggio e ottobre con una crescita graduale: un numero sempre maggiore di attività proposte, un costante aumento di partecipanti e una sempre maggior presenza di ospiti in albergo e ristorante.

Un ricco programma

Oltre all'esposizione tematica, allestita per la prima volta direttamente presso il Centro, il programma del 2017 è stato caratterizzato dalle escursioni guidate alla scoperta di flora e fauna. Accompagnati da guide esperte, i partecipanti hanno potuto assistere a molti spettacoli naturali nella regione del Lucomagno: le parate nuziali dei fagiani di monte, la fioritura della flora primaverile ed estiva, il bramito dei cervi o ancora le stelle cadenti. La partecipazione alle attività didattiche del 2017 è stata buona e si è confermata sui livelli del 2016.

Il numero dei partecipanti a gite, corsi e altri eventi ha raggiunto quota 1'700. L'esposizione è stata ben frequentata e ha permesso a numerose classi di meglio conoscere la vita e le abitudini del cervo, animale dell'anno 2017. Visto il successo, una nuova esposizione sarà certamente riproposta nel corso del 2018 con un tema tutto da scoprire.

Comunicazione

Il Centro Pro Natura Lucomagno beneficia ogni estate di una presenza mediatica piuttosto importante. La visita del Consiglio di Stato il 16 agosto 2017 si può considerare l'evento di maggior richiamo. I Consiglieri di Stato, accompagnati dal Cancelliere, dai Gran Consiglieri bleniesi e dai 3 sindaci della valle di Blenio, sono stati accolti ad Acquacalda per un aperitivo a base di prodotti locali, una presentazione delle attività del Centro e un pranzo conviviale nella sala ristorante. Anche in futuro, l'intenzione è di sfruttare la visibilità del Centro per far conoscere tutte le attività di Pro Natura nel Canton Ticino.

Albergo e ristorante

Rispetto al 2016, i pernottamenti in albergo e campeggio sono leggermente aumentati, arrivando a circa 4'000 ma si nota però un cambiamento nella tipologia di alloggio con una crescita in dormitori e yurte, che compensa una leggera diminuzione nelle camere d'albergo. La crescita è misurabile anche nella ristorazione, che ha raggiunto un nuovo traguardo. I coperti serviti dal ristorante sono aumentati, superando la quota di 9'000 e confermando la tendenza positiva delle ultime tre stagioni.

Sfide per il futuro

In generale, il Centro sembra aver imboccato una buona strada. Il lavoro da fare è tuttavia ancora molto per consolidare il programma di attività, per rinforzare le collaborazioni esistenti e allacciarne di nuove, per trovare nuove fonti di finanziamento e migliorare l'occupazione del Centro, soprattutto in bassa stagione. La sfida più importante al momento è la trasformazione del Centro Pro Natura Lucomagno, ora classificato come centro regionale, in Centro nazionale di Pro Natura. Il raggiungimento di tale obiettivo, prioritario per Pro Natura Ticino, fornirebbe alla struttura di Acquacalda una maggiore solidità. Guardiamo dunque al futuro con l'augurio che il Centro diventi uno dei maggiori biglietti da visita di Pro Natura in Ticino e in Svizzera.

*Christian Bernasconi
direttore del Centro*



Il gruppo **Giovani + Natura** durante il fine settimana di osservazione dei cervi: un successo!



Uno dei due nuovi bungalow disponibili nell'area campeggio del Centro.



Sentiero tra l'alpe Gana e l'alpe Casaccia: si intravedono sulla sinistra le nere rocce del Pizzo del Corvo e al centro le bianche dolomie.

Il Centro Pro Natura Lucomagno ha il piacere di presentare un'anteprima del programma culturale per la stagione estiva 2018. Una ricca offerta di escursioni e corsi permette di soddisfare i più disparati interessi sulla natura alpina.

**Per maggiori informazioni e iscrizioni visitate il nostro sito:
www.pronatura-lucomagno.ch/agenda**

14 aprile	Escursione "Alla scoperta dei rettili"
5 maggio	Conferenza "Il fagiano di monte in Ticino"
6 e 13 maggio	Escursione "Il fagiano di monte"
13-19 maggio	Volontariato con Umwelteinsatz
19 maggio	Escursione "Osserviamo il ramarro"
20 maggio	Escursione "La difficile vita dei fiori alpini"
27 maggio	Escursione "Perché proteggere le orchidee?"
23 giugno	Escursione ornitologica in Dötra (in tedesco)
24 giugno	Escursione sulle orchidee in Dötra (in tedesco)
14 luglio	Escursione "Sul sentiero delle stelle alpine"
21-22 luglio	Escursione "Greina, Mon Amour"
1° agosto	Brunch del 1° d'agosto
19-25 agosto	Corso "Carnet de voyage" (in francese)
25 agosto	Escursione "Alla scoperta degli anfibi"
3-8 settembre	Corso "Il mondo dei licheni"
10-14 settembre	Corso di astronomia
15-16 settembre	Corso di movimento attraverso la musica
22-23 settembre	Corso di Yoga
23, 30 sett. e 7 ott.	Escursione "I bramiti del re"
23-29 settembre	Volontariato con Umwelteinsatz
23-29 settembre	Corso "Ecologie en montagne" (in francese)

Muzzano in festa

Il centro natura del Laghetto di Muzzano vuole aprirsi maggiormente al pubblico per far scoprire la biodiversità di questa riserva naturale e gli ultimi sviluppi relativi alla sua protezione. Quest'anno Pro Natura Ticino propone quindi un ricco programma di escursioni ed eventi destinato a tutte le fasce d'età.

L'Aula sull'acqua è il nome dato alla Casetta del pescatore dopo la ristrutturazione terminata nel 2004. Questa piccola costruzione, affacciata sul Laghetto di Muzzano, è destinata a promuovere l'educazione ambientale. Spartana ma accogliente, offre ai gruppi e alle classi in visita alla riserva di Muzzano, un punto di appoggio durante le attività.

L'Aula può essere affittata per svolgere delle attività in modo indipendente oppure con la partecipazione di un nostro animatore, in particolare per le proposte di Animatura (si veda pagina 6). Quest'anno con l'intento di promuovere la "Biodiversità al Laghetto di Muzzano" e festeggiare degnamente anche i 20 anni di attività del gruppo Giovani + Natura, è previsto un ricco programma con attività e giornate di porte aperte per far meglio conoscere la natura di questa riserva, particolare perché è immersa nella zona urbana del Luganese.

Per maggiori informazioni e iscrizioni: www.pronatura-ti.ch/agenda

Do 25.3.2018

Porte aperte e attività: "Odissee faunistiche"

Sa 7.4.2018

Porte aperte e attività sugli insetti acquatici: "Sotto la lente"

Sa 21.4.2018

Porte aperte e attività sugli anfibi: "Nel regno dei ranocchi"

Sa 12.5.2018

Porte aperte e attività: "Foglie di mille forme"

25-27.5.2018

"Festival della natura" - Porte aperte e diverse attività tra cui osservazione di pipistrelli

2-3.6.2018

Attività Giovani + Natura "Occhi d'alocchi e code di ghiri"

Sa 9.6.2018

Porte aperte e attività sulle libellule: "Elicotteri a sei zampe"

Sa 14.7.2018

Eco-volontariato

Siete tutti invitati ad un compleanno speciale!

Sabato 15 settembre 2018 festeggeremo i 20 anni (meno 4 giorni) del gruppo Giovani + Natura Ticino e della prima uscita.

Un ricco programma vi attenderà per farvi scoprire quello che proponiamo e per celebrare convenientemente questo traguardo. Maggiori informazioni saranno inserite nell'agenda online e verranno inviate tramite la nostra newsletter (qualcuno non è ancora iscritto?).

Speriamo di vedervi numerosi!



L'aula sull'acqua, letteralmente immersa nel verde, è un luogo ideale per attività di educazione ambientale ed è aperta anche a scuole e gruppi che desiderano scoprire la natura di questo incantevole luogo (foto: Tamara Merlo).



Campi estivi

Ritorno al passato

Come partecipare ai campi?

Per richiedere l'iscrizione ad un campo basta compilare il formulario che trovate nelle pagine attività sul nostro sito internet:

www.pronatura-ti.ch/campi

Riceverete una conferma sulla disponibilità dei posti e il formulario dettagliato per l'iscrizione definitiva.

Tra fine maggio ed inizio giugno verranno organizzate delle serate informative per bimbi e genitori durante le quali saranno presenti i monitori. Per altre informazioni sulle nostre attività visitate il nostro sito.

Noi, coraggiosi avventurieri, vivremo un'esperienza unica e irripetibile: un viaggio nel tempo! Unisciti a noi per scoprire i segreti del passato.

Attenzione: per poter partecipare è indispensabile non aver mai fatto un viaggio nel passato! (i viaggi nel presente e nel futuro vanno bene).

Data: dal 9 al 14 luglio 2018.

Luogo: capanna Prodör, Carì.

Età: da 6 (a condizione di aver già fatto la prima elementare) a 11 anni.

Partecipanti: massimo 16.

Prezzo: 320.-

Serata informativa prevista a fine maggio/inizio giugno.

Uccelli d'alta quota – trekking ornitologico

Conosci l'ornitologia? È una malattia contagiosa e chi ne è affetto trasmette a tutti entusiasmo e passione per i pennuti. Vuoi farti contagiare? Percorrendo meravigliosi sentieri tra Blenio e la Leventina potremo osservare animali spettacolari e affascinanti: gli uccelli!

Data: dal 23 al 27 luglio 2018.

Luogo: tra il Lucomagno e la val Piora.

Età: da 11 a 17 anni.

Partecipanti: massimo 16.

Prezzo: 350.-

Sarà organizzata un'uscita di prova.

In collaborazione con calidris.ch

Beeestiale!!

Boschi immensi, panorami mozzafiato e cieli stellati. Sembrerebbe la descrizione di un sogno ma è... Scinghiöra, un posto magico! Se vuoi passare una settimana indimenticabile, in compagnia di animali più o meno domestici e gente scalmanata non c'è nulla da dire se non: beeestiale!

Data: dal 23 al 28 luglio 2018.

Luogo: Scinghiöra, Val Lavizzara.

Età: da 10 a 14 anni.

Partecipanti: massimo 15.

Prezzo: 340.-

Serata informativa prevista a fine maggio/inizio giugno.

Allettanti proposte

Pro Natura Ticino ha in serbo molte altre attività. Tieni d'occhio la nostra agenda:

www.pronatura-ti.ch/agenda

In collaborazione con Somarelli, sono previsti dei fantastici trekking in valle di Blenio sia per giovani che per adulti in compagnia di simpatici quadrupedi dalle orecchie lunghe. Maggiori dettagli e link per l'iscrizione sulla nostra agenda:

www.pronatura-ti.ch/agenda



Le avventure di Oceania

Immersi nella natura, vivremo favolose avventure giocando, facendo escursioni, rinfrescandoci al lago e creando opere fantasiose ispirate a Oceania! Accampati nella casetta sul lago di Muzzano, in allegra compagnia, exploreremo il territorio alla ricerca di tracce di animali e sorprese nascoste...

Date: 6-10 e 13-17 agosto 2018.

Colonia diurna: dalle 9 alle 17.

Luogo: Aula sull'acqua a Muzzano.

Età: da 4 a 10 anni.

Partecipanti: massimo 20.

Prezzo: 170.- a settimana e 330.- per 2 settimane. 10.- di sconto per fratelli.

In collaborazione con Kreiamoci.

Walserando

Le valli del Locarnese sono un luogo magico e ricco di natura... Ci addenteremo nella Valle Onsernone e raggiungeremo Bosco Gurin, passando dalle valli Vergeletto e di Campo. Scopriremo luoghi unici tra laghetti e paesaggi alpini incontaminati e andremo alla scoperta della vita dei Walser.

Data: dal 20 al 24 agosto 2018.

Luogo: dalla valle Onsernone fino a Bosco Gurin.

Età: da (11) 12 a 17 anni.

Partecipanti: massimo 16.

Prezzo: 330.-

Un'uscita di prova sarà organizzata tra fine maggio/inizio giugno.



Attività giovanili

Mistero al Parco di San Grato

Come iscriversi alle uscite?

Visitate il nostro sito:

www.pronatura-ti.ch/escursioni

dove potete iscrivervi online.

Attenzione: **l'assicurazione è a carico dei partecipanti.** Posti limitati.

Agli iscritti sarà data conferma e verranno fornite indicazioni supplementari.

Attività per i più piccoli con giochi, avventure e sorprese di cui chi scrive non sa ancora nulla. Venite con noi alla scoperta dei boschi di Carona e del Parco botanico di San Grato, il divertimento è assicurato!

Data: sabato 14 aprile 2018.

Luogo e durata: Parco di San Grato, Carona. Tutto il giorno.

Partecipanti: da 4 a 7 anni, massimo 20 partecipanti.

Informazioni di dettaglio saranno comunicate agli iscritti.

Prezzo: 10.-

Nel bosco con arco e frecce

L'arco e le frecce sono uno strumento molto antico ma affascinante ancor oggi. Richiede calma, concentrazione e molta abilità, doti che aiutano anche nella crescita personale.

Come funziona? Come si usa? Vieni con noi e, sotto la guida di un'esperta arciera, potrai scoprire questo fantastico mondo.

Data: sabato 26 maggio 2018.

Luogo e durata: Lumino, tutto il giorno.

Partecipanti: da 7 a 15 anni, massimo 20 partecipanti.

Informazioni di dettaglio saranno comunicate agli iscritti.

Prezzo: 10.-

Ecotopia 2018

Finalmente Ecotopia è tornata! Il grande incontro nazionale dei gruppi Giovani + Natura ti aspetta con tante sorprese e un mucchio di gente nuova da conoscere!

Durante il minicampo costruiremo dei ponti e altre strutture per aiutare l'ermellino, canteremo intorno al fuoco, giocheremo e ci divertiremo un mondo! Vieni ad aiutarci?

Data: Pentecoste, 19-21 maggio 2018.

Luogo e durata: Vaumarcus, canton Neuchâtel. Tre giorni.

Partecipanti: da 8 a 15 anni.

Informazioni di dettaglio saranno comunicate agli iscritti.

Prezzo: circa 150.- (dipenderà dal numero di partecipanti) compresi vitto, alloggio e trasporto.

Occhi d'alocchi e code di ghiri

Una piccola casetta immersa nella riserva naturale di Muzzano ci ospiterà per un fine settimana all'insegna della curiosità. Chi popola gli ambienti naturali della riserva? Quanti riusciremo a scorgerne? Saremo abbastanza silenziosi? Quante domande! Dai vieni, è un'occasione da non perdere e poi sai che... pssssss. Ma non dirlo a nessuno!

Data: sabato 2-3 giugno 2018.

Luogo e durata: Casetta del Pescatore, Laghetto di Muzzano. Su due mezza giornate.

Partecipanti: da 8 a 12 anni, massimo 10 partecipanti.

Informazioni di dettaglio saranno comunicate agli iscritti.

Prezzo: 30.-

Uno dei 13 ghiri che hanno visitato la casa di Rupe nel 2017...



